

Gli azzurri conquistano la semifinale, poi cedono 3-2 alla Francia

Italia avanti nella tensione

Decide il quoziente set, liti tra giocatori dopo il ko nel 3°. Domani i ceki

SITUAZIONE E NOTIZIE

I nostri sono ancora temuti La Russia preferisce evitarci

OSTRAVA. Ha scelto di evitare l'Italia, così almeno si dice senza trovare conferme. La Russia ha perso 3-0 con la Repubblica Ceca e la dimostrazione del relativo impegno è che la squadra di Jakovlev stava vincendo il terzo set per 16-8. Poi ha conosciuto il risultato dell'Italia e la Repubblica Ceca ha vinto per 3-0 tra lo stupore e l'entusiasmo generale.

Blain deluso. Grande delusione per i francesi e in particolare per Philippe Blain che aveva trovato le contromosse alla squadra azzurra: «Purtroppo abbiamo il mal di secondo set: vinciamo il primo e ci addormentiamo nel secondo. E poi abbiamo i giocatori a pezzi. Da qui in poi non potremo giocare gran parte della partita per il mal di schiena. Qualificazioni mondiali, World League, Europet e subito dopo il campionato. Io non ho una grande disponibilità per scegliere le alternative... Concentriamoci sul quinto posto, vale la qualificazione diretta al prossimo europeo».

Vladi se ne va. Vladi Grbic sta cercando disperatamente il dirigente romano Benchetti per comunicargli che non tornerà a Roma: non essendo vincolato da contratto il campione olimpico va in Giappone. «L'Italia vuole meno stranieri e non c'è più posto per me» ha detto al presidente della Fipav, una battuta-vorità.

Elezioni. S'apre oggi il Congresso elettorale della Cev. Due candidati alla presidenza, il belga Ivo Baeyens (sotto foto) e il lussemburghese Meyer (espressione, pare, della crisi d'Europa). L'Italia presenta soltanto la candidatura del presidente federale Magri come consigliere.

Situazione. GRUPPO 1 (Viktorov): Olanda-Slovonia 3-0 (25-20 25-16 25-20), Rep. Ceca-Russia 3-0 (25-19 25-21 25-23), Bulgaria-Slovacchia 3-1 (20-25 25-15 25-21 25-20). Classifica: Rep. Ceca 8 (13-5), Russia 8 (12-6), Olanda 6 (12-7), Bulgaria 6 (11-8), Slovacchia 2 (5-14), Slovenia 0 (5-16). GRUPPO 2 (Poruba): Germania-Jugoslavia 3-2 (19-25 25-21 17-25 25-23 16-12), Francia-Italia 3-2 (25-21 21-25 25-22 21-25 19-17), Polonia-Ungheria 3-1 (25-15 20-25 27-25 25-23). Classifica: Jugoslavia 8 (14-6), Italia 6 (11-7), Francia 6 (13-9), Olanda 6 (9-10), Ungheria 2 (5-12), Germania 2 (6-13). Olanda, ora 13 Bulgaria-Francia; semifinali 1-4° ore 16 Rep. Ceca-Italia; ore 19 Russia-Jugoslavia.

NOSTRO INVIATO ADRIANO TORRE

OSTRAVA. L'Italia del volley ricorderà a lungo la giornata di ieri, non a caso il giorno 13 che nelle nostre credenze popolari porta bene. Congiungimenti astrali o santi in paradiso hanno creato le condizioni ideali per lanciare gli azzurri nelle semifinali europee in una giornata indimenticabile, unica nella storia continentale: prima la Jugoslavia ha pensato bene di andare a perdere con la Germania rimettendo in corsa gli azzurri per il primo posto, poi in una partita difficile con giocatori nervosi e contrattati, un gioco stentato e raramente all'altezza delle possibilità, la squadra di Anastasi ha rischiato addirittura di uscire dalle prime quattro dell'Europeo per mano di una Francia imbrozzarista e indomabile. Poi in piena emergenza il ctzazzurro ha pescato dalla panchina il jolly Tencati, il cui muro che ha chiuso il quarto set resterà nella storia perché è valso il secondo posto del girone mandando in lacrime i francesi consolati con la vittoria inutile e vuota. Infine nell'altro girone la Russia ha scelto di perdere con la Repubblica Ceca. Morale: perdendo 3-2 (servivano due set), benefi-



Lorenzo Bernardi, 33 anni



Valerio Vermiglio, 25 anni

ciando delle disgrazie e delle scelte degli altri, l'Italia domani è in semifinale contro i ceki, mentre la Russia affronterà la Jugoslavia. Bell'Europeo davvero, pieno di emozioni e contraddizioni. L'Italia comunque c'è, dopo aver vinto tre partite e perdendone due, gioca per le medaglie e ha centrato un obiettivo. Potrebbe sbloccare una squadra che ieri ha dimostrato enormi perplessità, mostrando troppa tensione fin dalle prime battute di gioco, continuando poi con un litigio Bernardi-Fei, subito chiarito a fine gara, prima di ritrovare nella quarta frazione, decisiva, il Papi dei giorni migliori, un assetto compatto, un gioco preparato. Insomma un'Italia

sbloccata nelle peggiori condizioni, capace ora di tutto. La Francia ha messo in crisi gli azzurri con Granvorka e soprattutto Capet, e quando l'Italia ha preso le misure, comunque con un gioco lento e prevedibile, con Meoni in giornata difficile, con Sartoretti marcatissimo dagli avversari, il ct francese Blain ha mandato in campo l'indispenso Bry ed Hervé che hanno gigantesco il 9-14 del terzo Anastasi ha mandato finalmente in campo Vermiglio, dopo aver rinunciato a Giombini (peraltro decisivo il suo ingresso nel secondo set) per Sartoretti. Troppo tardi per impedire alla Francia di tornare in vantaggio 2-1 (conclusione con rissa sfiorata

sottorete, Daquin, Chambertin e soprattutto Granvorka volati addosso a Vermiglio dopo un contatto) levando il primo posto agli azzurri. Per fortuna Vermiglio ha dato ispirazione e velocità, con la paura addosso di uscire dalla zona medaglie gli azzurri si sono svegliati, la rabbia di Papi e Bernardi è stata determinante per colmare le lacune agonistiche di Foi e dal 10-10 del terzo set la squadra è volata fino al 22-17: un pericoloso black-out ha portato i francesi fino al 23-21. Poi il decisivo muro di Tencati regala il set sul 25-21 con mucchio azzurro in festa in mezzo al campo. Il quinto set è la sagra degli errori, l'Italia fallisce due match ball, poi tocca alla Francia che chiude 17-19. Ma è l'Italia che si qualifica e festeggia.

ITALIA-FRANCIA 2-3. 21-25 25-21 22-25 25-21 17-19. ITALIA: Meoni 10, Sartoretti 16, Fei 12, Bovolenta 10, Bernardi 16, Papi 16, Bovero Corano, Giombini 5, Vermiglio 3, Tencati 4, Zlatanov 4. N.S. Casoli, All. Anastasi. FRANCIA: Chambertin 3, Capet 7, Daquin 13, Montamat 5, Granvorka 17, Marquet 5, libero Henno; Herpe 7, Monneray, Barca Cysique, Bry 14. All. Blain. NOTE: Durata set 22' 23' 27' 22' 20'. Italia: muti 14, batt. sb. 25, ace 4; Francia: muti 12, batt. sb. 13, ace 6.

TUTTONOTIZIE

Macchina foto salva Thorpe dal crollo delle Torri Gemelle

SYDNEY. Ian Thorpe è tra i miracolati dell'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York. Il fenomenale nuotatore australiano si stava recando al World Trade Center per salire sul tetto panoramico quando si è accorto di aver dimenticato la macchina fotografica. Thorpe è allora tornato in albergo per recuperarla e si stava dirigendo di nuovo verso le Twin Towers quando il primo aereo si è schiantato sulla delle due torri. «Ian è sotto choc», spiega uno dei suoi manager, Frank Turner. «Pochi minuti e chissà cosa sarebbe successo».

CANOA. MONDIALI ANNUNTIATI

ROMA. (a.m.) L'International Canoe Federation ha deciso di annullare il 27° mondiale di slalom in programma negli Stati Uniti il 22-23 settembre. La manifestazione, che si sarebbe dovuta svolgere in Tennessee sul bacino dell'Ocoee River dove nel 1996 si svolsero i Giochi Olimpici, aveva già avuto il prelude, domenica scorsa, a Wausau nel Wisconsin, con la conclusione della Coppa del Mondo, cui la nazionale italiana non aveva preso parte. Annullata anche la parata delle squadre a Chattanooga (domani) e il party della comunità a Cleveland (17). Gli stessi organizzatori hanno assicurato tutta l'assistenza necessaria alle squadre che erano già giunte sul posto per rifinire la preparazione e provare il campo di gara, per rientrare immediatamente in patria. La nazionale azzurra, di cui fanno parte il ct Ettore Ivaldi, e gli atleti Pierpaolo Ferrazzi, Enrico Lazzarotto, Luca Costa, Matteo Pontarollo, Cristina Gial Fron, Erik Masero e Andrea Benetti, farà rientro in Italia per il fine settimana.

CAMPIONATI ITALIANI SUL LAGO DI CACCAMO

MACERATA. Si terranno sul lago di Caccamo, in provincia di Macerata, dal 21 al 23 settembre, gli Assoluti di canoa e kayak, con la partecipazione di campioni olimpionici come Beniamino Bonomi, Antonio Rossi (che sta si allenando per battere il record dei campionati italiani) e Josefa Idem. Si sono iscritti alle gare oltre mille atleti provenienti da tutta Italia, che saranno impegnati su 200, 500 e 1.000 metri.

BASEBALL. FINALE SCUDETTO RIMINI-NETTUNO

BOLOGNA. La finale scudetto è fra Semenzato (Rimini e Danesi Nettuno. Con i romagnoli già qualificati con 4 vittorie e nessuna sconfitta contro la My Space Grosseto), mercoledì sera la Danesi ha battuto l'Atletico Bologna per 8-4, eliminando l'avversaria di semifinale con 4 partite vinte e 1 persa. Newman ha permesso solo 3 valide in 6 riprese all'attacco Danesi, ma le troppe basi su ball (10) hanno regalato la quarta, decisiva, affermazione alla squadra di casa, che sul 4-4, al 7°, ha segnato 4 volte con una sola battuta. La serie di finale inizierà venerdì 21 e sabato 22 a Rimini.

RALLY A MESSINA L'ULTIMA PROVA TRIOLORE

MESSINA. Sono 106 gli iscritti al 23° Rally Internazionale di Messina, ultimo dei dieci appuntamenti del Trofeo Italiano Rally e prova del Campionato Europeo. Per il Triv sarà valida solamente la prima tappa del rally, che si svolgerà sabato con partenza alle ore 11 e arrivo alle 23,30. Per conoscere il nome del vincitore della prova europea occorrerà invece aspettare la fine della seconda tappa in programma domenica. Le due tappe hanno uno sviluppo totale di 845 km e comprendono 10 prove speciali, tutte su asfalto, pari a 226 km cronometrati. A partire con i favori del pronostico sono Tobia Cavallini e Flavio Zanella alla guida della Subaru Impreza Wrc del team Procar.

CONI. PETRUCCI CHIEDE AL GOVERNO 300 MILIARDI

ROMA. Un'ora di incontro a Palazzo Chigi col sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, per illustrare i problemi dello sport italiano. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha esposto a Letta la situazione più volte denunciata riferendo come scassa l'esigenza di 300 miliardi per tutto il movimento sportivo. Era anche presente il sottosegretario ai Beni Culturali, Mario Pescante. Il Coni è disponibile a una sorta di autoriforma. L'idea sarebbe quella di uno smembramento della struttura del Comitato olimpico e di una rivisitazione dei rapporti con la realtà periferiche e il mondo professionistico.

IL CT ANASTASI: «MI SENTO UN DOMATORE, MANCA LA MENTALITÀ»

L'ira di Bernardi su Fei: «Volevo vincere»

NOSTRO INVIATO

OSTRAVA. Vermiglio salva la nostra pallavolistica, Tencati regola il punto della tranquillità e vale la qualificazione alle semifinali. È l'Italia degli esordienti o quasi, attorno ai quali si arrocca l'esperienza di Bernardi e Papi per rimediare al peggio. Bernardi quasi sberleffo Fei e a ragnoli, mentre Meoni e Sartoretti pagano oltremodo la speranza, il primo senza mai ricevere la chiave della partita con la Francia, il secondo ritrovandosi per necessità dopo aver finito in panchina. E Anastasi da allenatore prima paga l'incertezza di fronte a un'Italia sciagurata e sprecona, poi si cala in altri panni: «Ho dovuto fare il domatore per il nervosismo della squadra. «No, non dobbiamo pensare alla Repubblica Ceca, piuttosto che alla Russia. Eravamo con un piede nella fossa... Dall'inizio dico che questa squadra deve costruirsi una identità, la qualificazione può sbloccare le tensioni: soltanto una vittoria le dà identità, ma se gioca così non arriva da nessuna parte».

Eppure il ct registra anche cose preoccupanti: «La reazione di Sartoretti m'è piaciuta, Vermiglio era un signore pallavolista. M'è piaciuto Giombini, bravo Zlatanov, ma dobbiamo lavorare per giocare una semifinale ad alto livello». Bernardi spiega il litigio con

Fei, nel terzo set: «Non ne facciamo un caso. E' vero, mi sono arrabbiato, ma semplicemente perché volevo stravincere la partita e andare al primo posto del girone. Ma è stata soprattutto una incomprensione, ho già chiesto scusa a Fox, e poi io ho 33 anni, ne ho

passate di tutti i colori...». Vermiglio è l'uomo della partita. Si tratta di un giocatore mentalmente rispetto a un asce. Si cerca di dare il massimo, ho cercato di fare qualcosa di positivo e ci siamo riusciti. D'altronde la nostra è una squadra di giocatori

d'altissimo livello. Ho cambiato il gioco? Mi sono soltanto accorto di quel che diceva Anastasi guardando il video sulla Francia: loro saltano molto al centro, bisogna allargare il giro. Ma l'importante è che ci siamo ritrovati insieme, abbiamo reagito al-

l'interno per diventare un gruppo prima c'era chi aveva qualcosa con qualche altro, avevo problemi diversi. Ci siamo ritrovati insieme: questa semifinale è l'occasione più importante della nostra carriera».

Poi racconta la rissa sfiorata: «Sono finito addosso a Daquin perché sono stato spinto, loro dicevano che volevo fargli male. Daquin, Chambertin e soprattutto Granvorka che deve smaltire qualche ruggine con me perché è convinto che lo abbia fatto mandare via da Parma. In realtà ho detto soltanto che è lui stesso l'artefice dei suoi successi e degli insuccessi». Però Vermiglio è uno che si scalda nella partita: aveva promesso a Fei di cucinarli il pesce al rientro in Italia se soltanto Fox avesse centrato un avversario. Un modo anche per scuotere il centrale a volte davvero troppo molle.

Ora c'è la Repubblica Ceca, un tutto esaurito da 13 mila... «Meglio 13 mila della Russia: perché ormai gli squadroni battuti per anni quando ritrovano l'Italia si giocano la partita della vita».

TENNIS. AVEVA 79 ANNI

Morto Drobny, campione contro tutto

PRAGA. L'ex fuoriclasse Jaroslav Drobny, due volte vincitore del Roland-Garros nel 1961 e 1962 e trionfatore a Wimbledon nel 1964, è morto a Londra all'età di 79 anni al termine di una lunga malattia. Autentico fenomeno polivalente, Drobny era stato anche membro della squadra di hockey su ghiaccio della Cecoslovacchia che nel 1947 si era laureata campione del mondo. Drobny, che nel '54 vinse a Wimbledon con passaporto egiziano visto che era scappato dalla Cecoslovacchia perché contrario al regime comunista, dal 1955 viveva in Gran Bretagna. Il prossimo 12 ottobre avrebbe compiuto 80 anni.

Becker 10. Boris Becker che si era preparato accuratamente a Monaco per l'esibizione in Italia, al l'Arena di Verona, giustizia la sua disdetta per motivi di salute e di problemi intestini per lo scoppio di un'ernia. «Non tutti dobbiamo ripetere su questi eventi terribili e cercare di riprendere prima o poi una vita quotidiana. Per me ora un'esibizione pubblica è impossibile».

Risultati. RIO DE JANEIRO (\$400.000). Saretta (Brz) b. Hancock (Gay) 6-4 6-1; Vacek (Cec) b. Zeleny (Cec) 6-3 6-2; Zeleny (Cec) b. Berger (Svi) 6-3 6-3. (\$100.000) Quiri, da los Rio (Par) b. Farina (Ita) 6-3 6-2. Ottavi. da los Rio (Par) b. Kruger (Sfr) 6-2 6-3; Rivas (Ucr) b. Torres-Vale (Esp) 6-1 6-2; Siles (Ucr) b. Huesova (Slk) 6-2 6-3; Gogol (Ucr) b. Njorankari (Ken) 6-2 6-4; Doki (Litu) b. Maljic (Cz) 6-1 6-2; Panova (Rus) b. Cortez (Bra) 6-1 6-4; Nagyova (Slk) b. Myskina (Rus) 6-4 6-2; Tashkent (\$550.000). Pless (Dan) b. Ogrodov (Uzb) 6-3 6-2; Schuettler (Ger) b. Vacek (Cec) 6-4 6-1; Katerinik (Rus) b. Koubek (Aut) 6-4 6-2; Siles (Ucr) b. Njorankari (Ken) 6-4 7-6 (3); WAKOLOA. Dorra (\$140.000). Horin (Bel) b. Zeleny (Cec) 6-3 6-2; Collier (Arg) b. Ojeda (Ucr) 6-2 3-6 6-4; Kuznetsov (Rus) b. Nola (Ned) 6-2 6-1; Frazier (Ucr) b. Black (Zim) 6-3 6-3; Testud (Fra) b. Bama (Ger) 6-2 7-5. BUCAREST (\$400.000). Ottavi. Voinea (Rom) b. Hidalgo (Spa) 6-3 6-2; Vionte (Spa) b. Lopez (Spa) 6-3 6-3; Berhard (Ger) b. Pavol (Slo) 6-0 6-2; El Aynaoui (Mar) b. Mantilla (Spa) 6-3 6-2; Zeleny (Cec) b. Ojeda (Ucr) 6-3 6-4; Montanes (Spa) b. Portas (Spa) 6-4 4-6 7-6 (7)

Dubbi Davis. I controlli di Davis che riguarda-

TUTTOIPPICA. VERSO IL NASTRO AZZURRO DI ROMA

Bartali è veramente Ok, anche per il Derby

GIANNI LOVATO

E' DAVVERO OK il Bartali di Pierluigi D'Angelo. Il vincitore del Nazionale ha seguito un percorso tutto suo per avvicinarsi al Derby, evitando il confronto con i rivali più quotati nel torinese Marangoni, per privilegiare un centrale come tanti, di spuntati ieri a Urdivalle. L'impressione ricavata è stata assolutamente lusinghiera, non tanto per la vittoria, che appariva scontata, quanto per come è arrivata. Tranquillo in partenza, mentre in avanti si portava il quasi omonimo Bartali Cia, Bartali Ok si è disinteressato della battaglia per il comando, che ha visto invece in prima linea Brio Di Costa, mentre Bottoni Ok si attendeva in rottura. La lotta velleitaria tra Bartali Cia e Brio Di Costa - guidato nell'occasione da Giampaolo Minnucci - si protrusse, col risultato che quest'ultimo andava maldestramente a incocciare nell'avversario fiondato con lo sbaglio. A quel punto si era la metà gara e Bartali Ok muoveva all'esterno, ma Bengt Trio, che lo precedeva nel gruppetto dai superstiti, lo anticipava, costringendolo a spiegare in corda. Bartali Ok tornava all'attacco sulla penultima retta, mo-

strandolo di avere un altro passo rispetto agli avversari, con Bengt Trio che si limitava in rottura. In arrivo il vincitore si limitava a fare passerella, andando a riunirsi la sua prestazione a media di 1.15.5. Tutto facile dunque per il classico figlio di Lemon Dca, che è piaciuto per la spigliatezza di azione e per la disponibilità a farsi manovrare. A questo punto ipotizzavo favorito in chiave Derby, considerate le difficoltà di Doss Di Jesolo, non è un'eresia. Oggi si corre a Palermo (11,60), Candelino (11,40), Roma (14,30), Padova (15,20), Chivasso (15,30), Milano (14,40), Foggia (15,20), Pontecagnano (15,30).

MODENA (8-14-3) PAGA L. 653.469 1 corsa - m.1600: 1 Corina Ora (E.Bell) 18,9; 2 Cher B; 3 Clarissa Di Jesi; 4 Cyber Girl. Non ha corso: Codoro Nes Quo. V. 14 P. 12-16-21 A. 34 T. 20-20. 2 corsa - m.1600: 1 Bea Kroes (E.Bell) 17,8; 2 Benlissa Del; 3 Betteg; 4 Gombod Way. Quote: V. 18 P. 15-23-21 A. 193 T. 94.500. 3 corsa - m.1600: 1 Altanasio (A.Gocciadoro) 17,4; 2 Asso Black Jet; 3 Acapulco Max; 4 Aquila Cat. Non ha corso: Antea CIO-Hart Quo. V. 27 P. 14-16-52 A. 38 T. 181.000. 4 corsa - m.1600: 1 Zurabo Blue (V.Castellani) 16,9; 2 Zek Sol; 3 Venti Viti Voles; 4 Zado La. Non ha corso: Zavidra Sem Quo. V. 111 P. 27-22-60 A. 162 T. 278.800. 5 corsa - m.1600: 1 Zellingon (M.Bigliani) 17,9; 2 Vedet; 3

Zoen Lb; 4 Tondino. Quote: V. 34 P. 16-17-31 A. 63 T. 211.100. 6 corsa - m.1600: 1 Black Di Jesolo (E.Bell) 16,4; 2 Bond Bond; 3 Butarthy Ger; 4 Bolt. Quote: V. 27 P. 15-52-14 A. 53 T. 210.300. 7 corsa - m.1600: 1 Good Day Sunshine (B.Congiu) 15,3; 2 Zeb Trio; 3 Vetro D'Alfa; 4 Urno. Non ha corso: Captain Claude Quo. V. 83 P. 19-20-16 A. 195 T. 180.700. 8 corsa - m.1600: 1 Udson Capar (Man.Mattini) 16,7; 2 Obadiri (S. Zubi) Siani; 4 Vergara Diana. Quote: V. 47 P. 18-30-17 A. 112 T. 163.300. 9 corsa (1600): m.1600: 1 Beluga Om (E.Bell) 16,8; 2 Bolle Gio; 3 Baba; 4 Balabang Luis. Quote: V. 25 P. 21-49-20 A. 584. Movimento L. 3.470.908.000. Combinate: 8-14-3. Quota Tris: 653.400 lire.

ROMA 1 corsa - m.2040: 1 Zek Olim (S.Queri) 18,4; 2 Zanyk Di Casel; 3 Znep; 4 Tano Canditi. Quote: V. 28 P. 16-52 A. 377 T. 264.900. 2 corsa - m.1600: 1 Corona Ok (M.Mazzarini) 18,1; 2 Obadiri Luis; 3 Candelino Lario; 4 Zanyk Quo. V. 47 P. 18-30-17 A. 112 T. 163.300. 3 corsa - m.1600: 1 Beluga Om (E.Bell) 16,8; 2 Bolle Gio; 3 Baba; 4 Balabang Luis. Quote: V. 25 P. 21-49-20 A. 584. Movimento L. 3.470.908.000. Combinate: 8-14-3. Quota Tris: 653.400 lire.

Tris a Pontecagnano Giocate su Zack Real

(p.) Tris di gran pregio a Pontecagnano, con più di un cavallo in grado di puntare il bersaglio grosso. La nostra scelta è Zack Real con Zwind Gar e Zoff Ok a completare la trina. Zwind Gar, Ultra Sib e Chip Hope completano la rosa dei migliori. ZADO DI CELLE: ha fatto enormi progressi in corso. Più che un cavallo in grado di puntare il bersaglio grosso. La nostra scelta è Zack Real con Zwind Gar e Zoff Ok a completare la trina. Zwind Gar, Ultra Sib e Chip Hope completano la rosa dei migliori. ZADO DI CELLE: ha fatto enormi progressi in corso. Più che un cavallo in grado di puntare il bersaglio grosso. La nostra scelta è Zack Real con Zwind Gar e Zoff Ok a completare la trina. Zwind Gar, Ultra Sib e Chip Hope completano la rosa dei migliori.

PONTECAGNANO ORE 18:00

Table with 4 columns: N.°, CAVALLO, METRI, GUIDA. Rows include ZADO DI CELLE, ULTRA SIB, URNITU, ZIMMERWALD TOP, ZWIND GAR, ZOFF OK, ZONE PRAD SM, ZVIBURO GAS, ANNA SOUTHWIND, SEASON LEADER (A), VALTER CAF, ZACHKY N'ASTI (AP), VI SALUTO PAR, LISTIG SUHD, CNIP HOPE (DK), URAHINA AS, ZACK REAL.